



COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

PIAZZA MARTIRI LIBERTA' N. 6 – 28079 VESPOLATE TEL. (0321) 882131 FAX 882741 C.F. - P.IVA 00433300035

ORDINANZA N. 16

Vespolate, 28 luglio 2014

Oggetto: *Pericolo per la pubblica incolumità immobile ubicato in Via..... n.....*

IL SINDACO

Vista la relazione del Servizio Igiene e Sanità Pubblica di Novara in data 18/07/2014, dalla quale si evince che, a seguito sopralluogo da parte del personale di vigilanza in data 17/07/2014, nell'ambito dell'immobile ubicato in Via, sono stati riscontrati pericoli per la pubblica incolumità a causa dello stato di degrado del fabbricato come di seguito specificato:

- carente manutenzione della facciata esterna e dei serramenti che in parte risultano rotti e consunti con presenza di piccioni stazionanti sulle parti esterne dell'edificio e residui di guano e di piumaggio a terra;

Considerato che lo stato di abbandono dell'edificio favorisce l'annidamento di numerosi volatili nonché di animali infestanti e la presenza di cattivi odori;

Ritenuto di dovere emettere provvedimento affinché la proprietà effettui i necessari interventi:

- rimozione del guano, del piumaggio e dei piccioni morti;
- allontanamento, disinfestazione e derattizzazione dagli animali infestanti;
- posizionamento di dispositivi dissuasivi nei confronti dei volatili;

Accertato che proprietario dell'immobile, ubicato in Via, risulta il Sig. B.A. residente a in Via

Visto l'art. 54 comma 2° del D. L.vo n. 267/2000;

ORDINA

Al Sig. B.A. residente a in Via, di adottare tutti i provvedimenti per la salvaguardia della pubblica incolumità, nell'ambito dell'immobile, effettuando gli interventi descritti in premessa, **entro e non oltre 15 giorni dalla notifica del presente provvedimento.**

AVVERTE

Il Sig. B.A., che non ottemperando nei termini indicati dal presente provvedimento si procederà con l'esecuzione d'ufficio delle opere sopra descritte, con il conseguente addebito delle spese a carico dell'obbligato.

Alla presente ordinanza è ammesso ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n. 241.

IL SINDACO

Dr. PIERLUIGI MIGLIAVACCA

